

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 31/3/2023 N. 36, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO E DI ALCUNI ENTI E SOCIETÀ. CIG A0155BE48D

RISPOSTE A QUESITI DEI CONCORRENTI

QUESITO n.7 (Codice comunicazione n. 2128)

QUESITO N. 7.1: Con riferimento alla vostra risposta di cui al quesito 3.9 (codice comunicazione 2093) siamo a chiedere di confermare che il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico mediante compilazione del Modello Allegato 3 (ribasso sul valore nominale del buono di 7,00) non sarà applicato anche al Piano di Welfare aziendale che "eventualmente" verrà adottato dal Vostro ente e citato al punto 6 Migliorie di Servizio della tabella di assegnazione dei punteggi tecnici.

RISPOSTA: Si conferma che il ribasso sull'offerta economica non verrà applicato al piano di "welfare aziendale" in quanto questo, se offerto, rientra tra le migliorie del servizio.

QUESITO N. 7.2: Con riferimento alla risposta di cui al quesito 3.4 (codice comunicazione 2093) si rileva una contraddizione in quanto dichiarato poiché al primo capoverso confermate che sia possibile impegnarsi all'attivazione della rete, come per altro disposto dal Codice Appalti e da ANAC, mentre al quarto capoverso dichiarate che in sede di gara deve essere allegato l'elenco degli esercizi presso cui poter spendere i buoni. Inserire in gara un elenco di locali (quindi riportante l'indicazione precisa della ragione sociale nonché indirizzo) significherebbe essere già in possesso di una rete e precluderebbe alla possibilità di convenzionare nuovi locali entro i termini previsti per l'attivazione della rete (15 giorni da aggiudicazione). Si chiede quindi di confermare che, in luogo dell'elenco NOMINATIVO dei locali convenzionati e da convenzionare, sia possibile autocertificare la sola numerica dei locali convenzionati suddivisa per provincia nel rispetto dei criteri 3-4-5. Sempre in merito ai locali, si chiede inoltre di chiarire se in caso di aggiudicazione, fermo restando il rispetto dei parametri 3-4-5 previsti, sia possibile eventualmente sostituire un locale precedentemente dichiarato.

RISPOSTA: Si conferma la risposta al quesito 3.4. La dichiarazione di impegno ad attivare la rete è sufficiente per la partecipazione. Mentre l'elenco nominativo è necessario ai soli fini dell'attribuzione dei punteggi previsti ai criteri 3-4-5. La sostituzione è sempre possibile tra esercizi equivalenti.

QUESITO N. 7.3: Con riferimento alla vostra risposta di cui al quesito 5 (codice comunicazione 2101) si sottolinea che la "descrizione del programma per la gestione automatizzata dei conguagli relativi ai buoni effettivamente spettanti ad ogni dipendente" è un requisito soggetto a punteggio e l'operatore economico partecipante deve descriverne il funzionamento all'interno del proprio progetto tecnico. Le risposta da voi fornita non fornisce riscontro all'esigenza di comprendere che cosa vi aspettiate dai partecipanti; Inoltre negli articoli 23, 26, 27 del capitolato speciale da voi indicati non si trova alcun riscontro in merito ad eventuali specificazioni. Unicamente all'articolo 33 al punto 2) viene menzionato il programma ma anche in questo caso senza informazioni chiare. Si chiede pertanto di voler fornire elementi chiari utili agli operatori economici per poter comprendere la richiesta e predisporre correttamente la propria offerta tecnica.

RISPOSTA: Si conferma la risposta al quesito n. 5 e si precisa che l'art. 23, 26 e 27 del capitolato indicano i dati che l'Amministrazione ha bisogno di estrapolare dal programma di gestione. Mentre l'art. 33 indica le funzioni indispensabili per la gestione del servizio.

QUESITO N. 7.4: Con riferimento al criterio nr. 3 - Nr di esercizi convenzionati distribuiti sul territorio regionale: si fa riferimento all'art. 29 del Cap. Speciale, il quale a sua volta rimanda all'art. 3 dove sono riportate le sedi. Tre queste è presente anche la sede di ROMA. Si richiede inoltre se gli esercizi della provincia di Roma debbano essere inseriti nell'elenco, nonostante la stessa non sia contemplata tra quelle che concorrono al punteggio per il criterio nr. 3.

RISPOSTA: I punteggi previsti al criterio n. 3 sono riferiti alle sole province indicate. E' esclusa la sede di Roma.

QUESITO N. 7.5: Con riferimento all'art 29 capitolato speciale (penultimo capoverso): viene richiesto di indicare per ogni esercizio convenzionato presente nell'elenco che forniremo in caso di aggiudicazione, la relativa sede di riferimento. Tale indicazione è necessaria per individuare i soli locali entro 500 m dalle sedi?

RISPOSTA: No. Tale indicazione è richiesta, in caso di aggiudicazione, per “*informare i dipendenti dei luoghi in cui è possibile spendere il buono pasto*”.

QUESITO N. 7.6: si chiede di confermare che relativamente ai criteri di valutazione 4 e 5 siano da considerarsi tutti i locali offerti dall'operatore economico e non solo quelli eccedenti ai 2000 locali minimi.

RISPOSTA: Si conferma.

Il RUP

Tambato avv. Giulia